

02/2022 OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE – NARRAZIONI / NARRATIVES

Giornata di studi sulle narrazioni geografiche e sulla geografia come narrazione, critica o conforme.

| PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI SESSIONE | |
|---------------------------------------|--|
| Proponente | Daniele Paragano ¹ , Carlo Perelli ² e Giacomo Spano ³ |
| Università o Ente di appartenenza | 1 Università Niccolò Cusano, Roma 2 Università degli Studi di Cagliari 3 Università di Roma Sapienza |
| E-mail Recapito telefonico | carloperelli@hotmail.com |
| Titolo della sessione | Narrazioni e contro-narrazioni nelle geografie militari |
| Descrizione (max 2500 caratteri) | <p>Appare sempre più evidente come non solo sia sempre attuale la provocazione di Lacoste circa il ruolo della geografia in relazione alla guerra, ma anche come la guerra stessa sia un concetto che necessiti di un costante ripensamento, non solo in termini operativi ma anche nella sua dimensione simbolica e narrativa, per cercare di comprendere cosa si possa intendere con tale lemma, le relazioni tra dialettica e azioni di guerra (Clegg e Turco, 2007) nonché i limiti, concettuali e geografici della guerra stessa (Paragano, 2019). Ad oggi, infatti, le azioni e le narrazioni delle attività militari travalicano i luoghi nei quali si manifesta per dare luogo ad una diffusione trasversale della guerra stessa, un everywhere war (Gregory, 2011) che si lega e origina fenomeni di militarizzazione dello spazio e diffusione di culture di guerra nella cosiddetta società civile.</p> <p>In questo quadro ed alla luce del tema complessivo della giornata di studi la sessione si propone di indagare come le narrazioni delle attività militari, sia in conflitto che al di fuori del conflitto, possano essere parte del processo di militarizzazione della società e, allo stesso tempo, quale possa essere lo spazio la dimensione di narrazioni che propongano modelli sociali differenti. Alcuni degli spunti che potrebbero essere promossi all'interno della sessione, pur non precludendo altre possibili chiavi di lettura, potrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- Guerra, narrazioni e propaganda;- La dimensione sociale del militarismo, tra la costruzione dell'eroe e la retorica del buon soldato;- Uccidere, ma per cosa? Grandi narrazioni, valori sociali e |

| | |
|------------------------------|--|
| | <p>militarizzazione delle società;</p> <ul style="list-style-type: none"> - La militarizzazione del conflitto politico alle differenti scale; - Guerra, militarizzazione e genere (inclusi Pink Washing e Rainbow Washing); - Capitalismo e militarismo (inclusi dual use e complesso militare industriale); - Green militarism, la normalizzazione verde delle attività militari; - Militare/civile ed il superamento delle categorie; - Le guerre che non esistono. Presenza/assenza mediatica e conflitti; - Video games, media e contenuti audiovisivi nella produzione/riproduzione di immaginari militarizzati; - Narrazioni e militarizzazioni dei luoghi del migrare; - Gestione delle emergenze e militarizzazione; - Military landscapes e narrazione territoriale; - Turismo e patrimonializzazione degli spazi militari; <p>Bibliografia</p> <p>CLEGG J., TURCO A. (a cura di), Dire la guerra. Far la guerra, Reggio Emilia, Diabasis, 2007</p> <p>GREGORY, D., The Everywhere War. The Geographical Journal, 177, 2011, pp. 238-250</p> <p>PARAGANO D., Dove finisce la guerra? Luoghi e spazi dei conflitti contemporanei in SALVATORI F. (a cura di), L'apporto della Geografia tra rivoluzioni e riforme. Atti del XXXII Congresso Geografico Italiano , Editore A.Ge.I., Roma, 2019</p> |
| Eventuali Chair e discussant | |

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.narrazioni2022@gmail.com